

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI PROGETTI PER LA MOBILITÀ COOPERATIVA CONNESSA E AUTOMATIZZATA E PER LE SMART INFRASTRUCTURES, DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL CENTRO NAZIONALE PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE CN-MOST, CN\_00000023, PNRR MISSIONE 4, COMPONENTE 2, INVESTIMENTO 1.4, ISTITUITO CON DECRETO DIRETTORIALE DEL MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA n. 3138 DEL 16 DICEMBRE 2021 e SS. MM. II., FINANZIATA DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU\_ Codice Bando CN00000023\_1

**CUP E63C22000930007 CODICE IDENTIFICATIVO PNRR\_ CN00000023**

## **FAQ AGGIORNATE AL 05/06/2024**

**FAQ n. 1** - *A pagina 20 inoltre si esclude la partecipazione per '...soggetti (pubblici o privati) già partecipanti del Centro Nazionale per la mobilità sostenibile 'MOST (in qualità di Spoke o Affiliati), indipendentemente dalla propria sede legale o unità operativa...'. La nostra società sta già partecipando ad un bando MOST (spoke 2) in qualità di vincitori di un bando. Possiamo partecipare anche a questo spoke?*

**Risposta:** Potete partecipare al bando in oggetto.

---

**FAQ n. 2** - *a) Quali sono le infrastrutture di ricerca in corso di realizzazione e per cui si potrebbe valutare una integrazione nell'ambito del progetto presentato? b) Esistono dei test-bed in Spoke7 dove è possibile presentare/validare dei dimostratori? c) È possibile immaginare collaborazioni con progetti presentati in altre tematiche di ricerca afferenti allo stesso bando?*

**Risposta:** a) Le infrastrutture di ricerca in corso di realizzazione e per cui si potrebbe valutare una integrazione nell'ambito del progetto presentato sono un test-site in ambito protetto presso la Mostra di Oltremare, nel quale sperimentare l'innovazione in ambito CCAM, con particolare riferimento alla mobilità connessa; la infrastrutturazione della Tangenziale di Napoli come Smart Road ai sensi del DM 70 del 28/02/2018 e, quindi, con disponibilità di servizi C-ITS, tra cui ISA. b) test-bed in Spoke7 dove è possibile presentare/validare dei dimostratori sono quelli in corso di realizzazione come infrastrutture di ricerca (si veda quesito precedente). c) Sì, è possibile immaginare collaborazioni con progetti presentati in altre tematiche di ricerca afferenti allo stesso bando; la proposizione di tali ipotetiche collaborazioni può essere parte della proposta progettuale, la realizzabilità delle collaborazioni stessa sarà valutata in corso di opera attraverso le modalità generali di coordinamento attivate dallo Spoke.

---

**Faq n. 3** - Nel punto 2, "Coperture Finanziarie", dell'allegato 2, "Formulario di Progetto", si richiede di compilare una tabella. Nel caso di una piccola impresa che intende diffondere ampiamente il progetto, è corretto dedurre che il finanziamento richiesto sarà pari all'80% del totale dei costi ammissibili?

**Risposta:** Si confermano le intensità di aiuto previste dall'art.3 dell'avviso.

---

**Faq n. 4** - Sempre riguardo alla diffusione del progetto, per poter beneficiare del rimborso aggiuntivo del 15%, dove dovremmo indicare le modalità di diffusione? Attualmente, l'unico punto in cui troviamo riferimenti a ciò è il punto C: "Descrivere i risultati e gli impatti previsti, la loro coerenza con gli impatti attesi dall'avviso pubblico (art.2), e le modalità con cui ci si assicurerà di generarli (massimo 2000 parole)".

**Risposta:** È possibile utilizzare la lettera C del punto 5 dell'allegato 2 (Formulario di progetto) per indicare i canali e le modalità di diffusione previste.

---

**Faq n. 5** - Nel punto 6 "descrizione delle attività" dell'allegato 2, "Formulario di Progetto", cosa si intende per "Contributo da Enti Terzi"? Si riferisce alla parte di autofinanziamento, ossia ai costi del progetto non coperti dal finanziamento dell'80% di cui sopra?

**Risposta:** Per "contributo di enti terzi" non si intende il cofinanziamento del soggetto proponente, ma la differenza tra costo totale di attività e contributo richiesto può essere, ove ammissibile per norme e regolamenti, coperta da finanziamenti di enti terzi.

---

**Faq n. 6** – Allegato 3: è possibile avere dei chiarimenti sulle modalità di compilazione della tabella 1? In dettaglio, avremmo bisogno di chiarimenti su cosa inserire nelle righe con dicitura "TOTALE" e "TOTALE GENERALE".

**Risposta:** La riga denominata "TOTALE" si riferisce al totale legato al singolo WP: andrà quindi compilato per ogni colonna (WP), mentre la riga denominata "TOTALE GENERALE" si riferisce all'intero progetto, quindi alla somma delle righe precedenti.

---

**Faq n. 7** - Il bando all'articolo Art. 3 (Dotazione finanziaria e misura del contributo) indica: "Le sovvenzioni oggetto del presente bando saranno concesse ai sensi dell'art 25 del Regolamento (UE) n.651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli art 107 e 108 del Trattato pubblicato sulla G.U:U.E del 26 giugno 2014(di seguito Regolamento UE n 651/2014) nonché ai sensi della Comunicazione UE 2014/C/198/01, nella forma del contributo a fondo perduto". Nella parte finale dello stesso articolo si indica inoltre: Restano fermi per il Soggetti Privati le norme e i limiti in tema di aiuti di stato erogabili di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 e al Regolamento (UE) n. 1407/2013. In ogni caso, per i soggetti privati, resta fermo il rispetto delle disposizioni previste dal Regolamento (UE) n.2023/2831 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore ("de minimis"). Si chiede pertanto chiarimento rispetto all'applicazione al presente bando del Regolamento (UE) n. 651/2014 e che per i soggetti privati non viga il regolamento de Minimis. Inoltre, si chiede un chiarimento su quali siano le disposizioni relative al Regolamento (UE) n.2023/2831 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore ("de minimis"), a cui si devono attenere i soggetti privati.

**Risposta:**

L'avviso all'art. 3 prevede che le sovvenzioni ai soggetti proponenti di natura giuridica privata siano concesse ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. - con le specifiche percentuali di contributo a fondo perduto come previsto nell'articolo stesso - che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato pubblicato nella GUCE L. 187 del 26 giugno 2014 – articolo 25, e pertanto esente dall'obbligo di notifica all'Unione Europea. Il richiamo normativo al Regolamento UE n. 2023/2831 prevede che l'accesso al regime dei minimis sia ammissibile tenendo conto degli importi di cui in Tabella 1 e delle percentuali previste all'articolo di cui sopra.

---

**Faq n. 8** - In riferimento al contributo concedibile si chiede conferma che una Grande impresa privata, qualora dichiarare che i risultati del progetto saranno ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito (perseguendo i principi di Open Science e Fair Data), il contributo spettante è pari al  $50\%+15\% = 65\%$ ?

**Risposta:** Sì, in line con quanto specificato all'art. 3, il contributo può essere aumentato del 15% se i risultati del progetto saranno ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di

libero accesso o software open source o gratuito (perseguendo i principi di Open Science e Fair Data). È possibile utilizzare la lettera C del punto 5 dell'allegato 2 (Formulario di progetto) per indicare i canali e le modalità di diffusione previste.

---

**Faq n. 9** - Si chiede un chiarimento in riferimento all'allegato 4 ed in particolare all'obbligo relativo quota di assunzioni di giovani e donne nella percentuale del 30% "ai sensi di quanto disposto dall'art. 47, comma 4, del D.L. 77/2021, in caso di aggiudicazione del finanziamento, di assumersi l'obbligo di assicurare una quota pari al 30 per cento delle nuove assunzioni necessarie sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile". Potete spiegare meglio quale sia l'obbligo relativo a tale requisito, per un'azienda privata qualora finanziata?

**Risposta:** Il bando è finanziato con fondi PNRR. L'obbligo si riferisce alle nuove assunzioni necessarie per l'esecuzione del progetto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali.

---

**Faq n. 10** - Art. 3 - si chiede di confermare che l'applicazione del regolamento de minimis sia alternativa rispetto al GBER.

**Risposta:** Si conferma che gli operatori possono ottenere il contributo sulla base del GBER e secondo le percentuali indicate nel Reg 651/2014 senza tener conto di quanto già percepito a titolo di aiuto de minimis negli ultimi tre anni.

Le due discipline normative non confliggono l'una con l'altra né tuttavia possono consentire di accedere ad una percentuale di fondi maggiore combinando le soglie previste rispettivamente dalle discipline di riferimento. Si conferma altresì che il Bando in questione è assoggettato al GBER e l'operatore non può optare alternativamente per un regime o per l'altro."

---

**Faq n. 11** - Art. 4 - che si chiede di precisare in quali casi un'impresa si considera partecipata da uno qualunque degli Enti pubblici o privati che partecipano in qualità di Spoke o di Affiliato al progetto CN MOST. Nel caso di grandi aziende quotate in borsa sono infatti numerosi i soggetti che possono detenere quote azionarie.

**Risposta:** Per la definizione di società controllate e controllanti si rimanda all'art. 2359 cod. civ.

---

**Faq n. 12** - Art 5 – si chiede di chiarire che cosa si intenda per ricadute nelle regioni e come queste possano essere rappresentate e dimostrate.

**Risposta:** L'art. 5 fornisce degli esempi concreti di ricadute: "es.: installazione, infrastruttura, dimostratore o laboratorio realizzato nel Mezzogiorno con impegno per almeno i 5 anni successivi al termine del progetto". È facoltà e dovere del proponente individuare le modalità di dimostrazione, in particolare al punto 5.j dell'allegato 2. Quanto descritto sarà oggetto di valutazione (fino a 10 punti, come da art. 10, tabella 2 del bando).

---

**Faq n. 13** - Art 6 – si chiede di confermare che le spese di trasferta del personale impiegato nel progetto siano incluse tra i costi ammissibili.

**Risposta:** Le spese di trasferta sono ammissibili se legate allo svolgimento di attività di comunicazione e disseminazione. In particolare, si possono rendicontare nella voce e) "altre tipologie di spese strettamente connesse all'esecuzione del progetto" i costi di missione e trasferta (comprese le eventuali quote di iscrizione) per la partecipazione a meeting, convegni, eventi e workshop riconducibili al Programma di ricerca con espresse finalità di divulgazione dei risultati.

La concessione del finanziamento del progetto sarà in ogni caso subordinata alla validazione, da parte dello Spoke e dell'HUB, delle spese effettuate dal Soggetto Beneficiario e correttamente rendicontate, come da Art. 14 del bando

---

**Faq n. 14** - Art. 6 - si chiede di confermare che nella categoria di spese B (costi per materiali (e.g. consumabili), attrezzature e licenze necessari all'attuazione del Progetto) siano incluse anche le spese in conto capitale per strumenti ed attrezzature relativamente alla quota di ammortamento e alla quota di utilizzo per il progetto.

**Risposta:** In linea con le Linee Guida per la Rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2 messe a disposizione dal MUR, la categoria di spese B comprende i costi relativi a strumenti e attrezzature utilizzati per il progetto. La relativa spesa può essere dunque riconosciuta limitatamente:

- al periodo di operatività del progetto;
- alla quota d'uso effettivamente utilizzata sul progetto.

---

**Faq n. 15** - Allegato 4 – si chiede di confermare che l'allegato faccia riferimento alle sole assunzioni eventualmente previste per la realizzazione del progetto presentato.

**Risposta:** Si conferma quanto riportato alla Faq n. 9

---

**Faq n. 16** - Art 11 – si chiede di confermare che il soggetto proponente non sia obbligato alla attuazione del progetto nel caso sia riconosciuto un contributo a fondo perduto inferiore a quello richiesto.

**Risposta:** In linea con l'art. 16 del bando, il soggetto aggiudicatario ha facoltà di rinunciare all'agevolazione se comunicata con le modalità previste dall'articolo stesso.

---

**Faq n. 17** - Art 11 – si chiede di chiarire se il beneficiario dovrà operare sul sistema REGIS.

**Risposta:** I beneficiari avranno accesso al sistema informatico utilizzato dal MUR "AtWork", come da linee guida della rendicontazione <https://www.mur.gov.it/it/pnrr/strumenti-di-attuazione/Linea-Guida-Soggetti-Attuatori/rendicontazione-e-controllo>.

---

**Faq n. 18** - Art 14 – si chiede di confermare che, nel caso il soggetto esecutore non riceva le risorse dal MUR, il soggetto beneficiario non riceverà il contributo a fondo perduto.

**Risposta:** Come specificato all'Art. 14 del bando, l'efficacia dell'Atto d'obbligo e la relativa concessione del finanziamento del progetto saranno subordinati all'effettiva disponibilità in capo al Soggetto Esecutore delle risorse economiche trasferite dal MUR.

---

**Faq n. 19** - piattaforma di presentazione domanda – si chiede di confermare che sia possibile presentare la domanda autenticandosi attraverso lo SPID di un procuratore non solo attraverso lo SPID del legale rappresentante risultante dalla visura camerale.

**Risposta:** È ammissibile il ricorso ad una delega che deve essere allegata: si faccia riferimento all'art. 7 del bando relativamente al legale rappresentante responsabile della sottoscrizione della documentazione.

---

**Faq n. 20** - allegato 2, Paragrafo 5.i - si richiede se c'è disponibilità di materiale che descriva le "attrezzature e i laboratori di Spoke 7" in modo da indirizzare al meglio la soluzione proposta e la sua integrazione con "gli use-case e i test-site previsti dallo Spoke". In particolare si richiede se c'è una descrizione dell'attuale architettura prevista dallo Spoke 7 per i test site, degli use-case che si intendono indirizzare e delle apparecchiature (es. On Board Units e/o Road Side Units) che si andranno ad utilizzare nei laboratori di Spoke 7.

**Risposta:** Non sono disponibili documenti con una descrizione delle attrezzature dello Spoke 7. Per alcune delle tematiche dell'avviso sono disponibili a richiesta; tali occorrenze sono specificate nella Tabella 1 all'art. 2 dell'avviso ed è necessaria una richiesta esplicita che indichi la tematica stessa. Più in generale si può far riferimento alla FAQ n. 2. È facoltà della proposta progettuale prevedere esplicitamente attività di interazione, integrazione e co-progettazione con le infrastrutture e i laboratori di Spoke 7, da svolgere in corso di realizzazione. Con riferimento all'esempio relativo a OBU e RSU, è previsto l'utilizzo di device DSRC di diversa marca e modello, anche "dual-technology".

---

**Faq n. 21** - Allegato 2 – si chiede se è possibile inserire nel documento di proposta delle figure.

**Risposta:** Si conferma la possibilità di inserire figure strettamente necessarie ed esplicative del contenuto proposto

---

**Faq n. 22** - Soggetto erogatore – si chiede di indicare se il soggetto erogatore è la fondazione MOST o lo SPOKE Uni Federico II.

**Risposta:** Come da art. 17, L'Università degli Studi di Napoli Federico II - Spoke # 7 - è il soggetto pubblico erogatore dei finanziamenti, coinvolto nella realizzazione del Progetto del Centro Nazionale MOST.

---

**Faq n. 23** - Si chiede di confermare che le attività di validazione tecnologica e sperimentazione non siano vincolate alla collaborazione coi soli partner destinatari del finanziamento nello Spoke 7, ma siano realizzabili anche coinvolgendo altri enti terzi (es. altri operatori stradali)

**Risposta:** Si conferma che la proposta progettuale può comprendere attività di validazione tecnologica e sperimentazione anche con partner esterni allo Spoke 7 e al CN MOST. L'effettiva esecuzione di tali attività dovrà essere comunque concordata con lo Spoke 7. Resta fermo che il soggetto beneficiario del

finanziamento a valere sull'avviso è il proponente e che le spese ammissibili sono quelle previste dall'avviso stesso.

---

**Faq n. 24** - Vi chiedo conferma che NON si applica per i soggetti privati il Regime De Minimis, ma si applica il Regolamento 651/2014 art. 25;

**Risposta:** Si conferma che gli operatori possono ottenere il contributo sulla base al Regolamento (UE) n. 651/2014 (GBER) e secondo le percentuali indicate nel Regolamento 651/2014 senza tener conto di quanto già percepito a titolo di aiuto de minimis negli ultimi tre anni.

Le due discipline normative non confliggono l'una con l'altra né tuttavia possono consentire di accedere ad una percentuale di fondi maggiore combinando le soglie previste rispettivamente dalle discipline di riferimento. Si conferma altresì che il Bando in questione è assoggettato al GBER e l'operatore non può optare alternativamente per un regime o per l'altro."

---

**Faq n. 25** - Vi chiedo conferma che per quanto attiene l'allegato 4 e all'obbligo relativo alla quota di assunzioni di giovani e donne nella percentuale del 30%, questo criterio deve essere rispettato solo esclusivamente in caso di necessità di nuove assunzioni, qualora necessarie per l'esecuzione del progetto. In caso quindi il beneficiario non avesse necessità di nuove assunzioni, tale requisito non sussiste.

**Risposta:** Si conferma quanto riportato alla Faq n. 9

---

**Faq n. 26:** Con riferimento al Bando Spoke 7\_2, gestito dall'Università Federico II, CODICE IDENTIFICATIVO CN\_00000023, (Metodi e tecnologie avanzate di monitoraggio strutturale dei ponti), all'Art. 5 (Requisiti minimi di ammissibilità del progetto) si richiede (5^ capoverso): impegno e obbligo del Proponente a condurre attività di ricerca che siano eseguite sul territorio di una o più regioni del Mezzogiorno Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia), per almeno il 40% del valore delle spese eleggibili ammissibili preventivate nella proposta progettuale.

E' possibile la partecipazione al bando di un "Soggetto Proponente qualificabile come Ente pubblico di ricerca" (in sostanza una Università del Lazio, residente nel Lazio e non nelle Regioni classificate come

Sud) se poi la ricerca si riferisce a "ponti"- caso studio situati in Campania, ed eventualmente con convenzioni onerose (spese per consulenza e collaborazione) con enti pubblici (altre Università Campane) o privati (esperti del territorio) residenti in Campania?

La domanda appare lecita se all'Art.4, Soggetti beneficiari, si specifica: Possono beneficiare delle risorse e agevolazioni del presente Avviso i seguenti soggetti esterni al Centro Nazionale Most: Enti e istituzioni pubbliche di ricerca, ivi incluse le Università, e gli Enti di cui al Decreto legislativo n. 218/2016.... Omissis....Tutti i soggetti di cui all'elenco precedente sono ammissibili a ottenere le agevolazioni – Beneficiari – di cui al presente Bando, purché rispettino tutti i requisiti di seguito elencati: I proponenti devono avere sede legale ed unità operativa sul territorio nazionale; nel caso di sede operativa in una delle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia); i proponenti devono fare esplicita menzione della loro collocazione e della sede individuata per la attività da svolgere.

**Risposta:** Un soggetto proponente con sede nella Regione Lazio è ammissibile a condizione che il soggetto proponente e il progetto rispettino tutti gli altri requisiti elencati rispettivamente negli articoli 4 e 5 del bando. In particolare, l'art. 5 specifica cosa si intende per "impegno e obbligo del Proponente a condurre attività di ricerca che siano eseguite sul territorio di una o più regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia), per almeno il 40% del valore delle spese eleggibili ammissibili preventivate nella proposta progettuale. Per assolvere a tale impegno occorre che il centro di costo che svolge le attività di ricerca sia la sede legale o una delle sedi operative attive del proponente e sia ubicata in una delle regioni del Mezzogiorno precedentemente elencate e che, inoltre, gli investimenti in ricerca abbiano ricadute dimostrabili nelle regioni stesse per almeno i 5 anni successivi al termine del progetto (es.: installazione, infrastruttura, dimostratore o laboratorio realizzato nel Mezzogiorno con impegno per almeno i 5 anni successivi al termine del progetto).

**Faq n. 26:** scrivo in merito al bando a cascata di cui in oggetto per richiedere i seguenti chiarimenti:  
Nell'Allegato 2\_Formulario Progetto, in alcune parti è richiesto di rispettare il vincolo di max 2000 parole. Mi confermate gentilmente che si tratta proprio di max 2000 parole?  
Oppure il vincolo è di max 2000 caratteri?

**Risposta:** Si conferma che il limite fa riferimento al numero di parole.

---

**Faq n. 27:** Vorrei chiedere cosa si intende con questa frase: **"Descrivere in che modo il progetto utilizzerà le attrezzature e i laboratori di Spoke 7, valorizzandole e come interagirà con gli use-case e i test-site previsti dallo Spoke"**.

**Risposta:** Come previsto dal bando, è facoltà della proposta progettuale prevedere esplicitamente attività di interazione, integrazione e co-progettazione con le infrastrutture e i laboratori di Spoke 7, da svolgere in corso di realizzazione. Per alcune delle tematiche, tali occorrenze sono specificate nella Tabella 1 all'art. 2 dell'avviso ed è necessaria una richiesta esplicita che indichi la tematica stessa. Più in generale si può far riferimento alla FAQ n. 2.